



CURRICOLO VERTICALE

SCUOLA

DELL'INFANZIA / PRIMARIA

SECONDARIA di I grado

INTRODUZIONE

Il Curricolo del nostro Istituto Comprensivo nasce dall'esigenza di garantire all'alunno un percorso formativo organico e completo, che promuova uno sviluppo articolato e multidimensionale del soggetto, il quale, pur nei cambiamenti evolutivi e nei diversi ordini scolastici, costruisce progressivamente la propria identità. Alla luce delle nuove Indicazioni per il Curricolo per la scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione e delle Competenze Chiave Europee definite dal Parlamento Europeo e dal Consiglio Europeo (18/12/2006), l'Istituto Comprensivo I. C. Via Merope, ha elaborato il CURRICOLO VERTICALE d' istituto al fine di garantire agli alunni un percorso formativo unitario, graduale, coerente, continuo e progressivo in riferimento alle competenze da acquisire e ai traguardi in termini di risultati attesi.

“Il Curricolo d'Istituto VERTICALE” è il cuore didattico del Piano dell'Offerta Formativa e rappresenta l'insieme delle esperienze didattiche che, dai 3 ai 14 anni promuovono negli allievi il conseguimento dei risultati attesi sul piano delle competenze”. La motivazione che ha spinto noi insegnanti a concepirlo in questo modo risiede nella volontà di riuscire a lavorare insieme, realizzando una continuità orizzontale e verticale, per contribuire efficacemente alla maturazione delle competenze trasversali e disciplinari dei nostri allievi, ossia di un sapere spendibile e costantemente capace di arricchirsi nel tempo. Il Curricolo fa riferimento alle "**Competenze Chiave Europee**", alle Competenze Chiave di Cittadinanza (declinate nel D.M. 139/2007 “Regolamento recante norme in materia di adempimento dell'obbligo di istruzione”), alle Linee guida per la valutazione nel primo ciclo di istruzione (2010), alle Nuove Linee guida regionali (2011), alle Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d' istruzione” (2012).

“IL QUADRO DI RIFERIMENTO UE DELINEA OTTO COMPETENZE CHIAVE”

- Comunicazione nella madre lingua
- Comunicazione nelle lingue straniere
- Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia
 - Competenza digitale
 - Imparare ad imparare
 - Competenze sociali e civiche
- Spirito d’iniziativa e imprenditorialità
- Consapevolezza ed espressione culturale

Le Competenze chiave europee:

1. **Comunicare nella madrelingua** è la capacità di:
 - Esprimere e interpretare concetti, pensieri, sentimenti fatti e opinioni in forma sia orale sia scritta;
 - Interagire adeguatamente in modo creativo sul piano linguistico in un'intera gamma di contesti culturali e sociali.
2. **La comunicazione nelle lingue straniere** è la capacità di:
 - Acquisire padronanza nella comprensione ed espressione orale, comprensione ed espressione scritta.
 - Sviluppare una progressiva sensibilità interculturale.
3. **La competenza matematica, scientifica e tecnologica** sono la capacità di:
 - Risolvere i problemi delle situazioni quotidiane;
 - Possedere la padronanza delle competenze aritmetico-matematiche;
 - Utilizzare modelli matematici di pensiero.
 - Utilizzare il metodo sperimentale;
 - Dare una spiegazione scientifica ad alcuni fatti della realtà.
 - Utilizzare conoscenze e metodi scientifici per rispondere alle necessità quotidiane.
4. **La competenza digitale** è la capacità di:
 - Utilizzare il computer per reperire, valutare, produrre, presentare e scambiare informazioni.
5. La competenza **imparare a imparare** è le capacità di:
 - Organizzare gestire il proprio tempo;
 - Elaborare un metodo di studio efficace e personale;
 - Percepire l'apprendimento come un processo permanente;
 - Orientarsi nel sistema scolastico.

6. **Le competenze sociali e civiche** sono le capacità di:
 - Comportarsi in modo rispettoso e costruttivo nei diversi ambienti;
 - Costruire relazioni positive in una società sempre più diversificata;
 - Conoscere gli organi istituzionali di partecipazione democratica.

7. Le competenze relative allo **spirito di iniziativa e imprenditorialità** sono la capacità di:
 - Pianificare e gestire progetti per raggiungere obiettivi collegati all'ambiente scolastico e familiare.

8. Le competenze relative a **consapevolezza ed espressione culturale** sono la capacità di:
 - Cogliere l'importanza di espressione creativa realizzata nelle varie forme sia musicale, artistiche, letterature.

Le otto competenze chiave, definite indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, vanno al di là delle specificità disciplinari, sono interdipendenti e costituiscono un nesso unificante per tutti i saperi e le competenze specifiche.

Gli insegnanti dei tre ordini ricostruiscono il senso del loro lavoro avendo in mente questa prospettiva. All'interno del nostro Istituto, per il "**Curricolo per Competenze**", si è fatto un lavoro di ricerca e di elaborazione nei vari ordini scolastici e nei vari ambiti disciplinari, per giungere alla sua stesura.

Esso rappresenta:

- uno strumento di ricerca flessibile, che deve rendere significativo l'apprendimento
- l'attenzione alla continuità del percorso educativo all'interno dell'Istituto e al raccordo con la scuola secondaria di secondo grado
- l'esigenza del superamento dei confini disciplinari
- un percorso finalizzato alla promozione delle competenze disciplinari e trasversali (di Cittadinanza) dei nostri allievi.

Nella sua dimensione verticale, il curricolo scolastico elaborato organizza i saperi essenziali dei campi d'esperienza e delle discipline coniugandoli alle competenze trasversali di cittadinanza, fondendo i processi cognitivi disciplinari con quelli relazionali finalizzando, quindi, l'azione educativa della scuola alla formazione integrale del cittadino europeo in grado di trasferire le conoscenze scolastiche in contesti reali, nell'interazione emotivo – affettiva e nella comunicazione sociale.

Struttura

Il Curricolo del nostro Istituto:

- descrive i traguardi per lo sviluppo delle competenze fissati dalle Indicazioni Nazionali per il curricolo 2012
- si articola in verticale attraverso i campi di esperienza nella scuola dell'infanzia, e le discipline nella scuola primaria e secondaria di I grado
- è strutturato per competenze chiave europee declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze.

QUADRO DELLE COMPETENZE TRASVERSALI COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA	DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO SCUOLA DELL'INFANZIA	DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO SCUOLA PRIMARIA	DESCRITTORI TRASVERSALI di COMPETENZA di ISTITUTO SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO
1. IMPARARE AD IMPARARE Organizzare il proprio apprendimento sia individualmente che in gruppo, a seconda delle proprie necessità e alla consapevolezza relativa a metodi e opportunità, al fine di continuare ad apprendere lungo tutto l'arco della vita e correlarsi ai bisogni sociali del proprio tempo.	– Si muove con destrezza nell'ambiente scolastico e non. – È autonomo e sa assumere comportamenti sempre più responsabili. – Si pone in modo sereno in situazioni nuove.	- Acquisire gradualmente consapevolezza delle proprie capacità nella vita scolastica e saperli gestire. - Essere consapevoli dei propri comportamenti. - Saper utilizzare le informazioni ricevute per organizzare e sviluppare le proprie conoscenze. - Acquisire un metodo di studio personale.	Acquisisce consapevolezza del proprio stile cognitivo e di apprendimento. Sa ricercare autonomamente informazioni e utilizzare fonti per sviluppare le proprie conoscenze. Sa apprendere in modo consapevole per continuare ad apprendere nel corso della vita in modo socialmente connotato Acquisisce un metodo di studio personale ed efficace
2. PROGETTARE: Utilizzare le competenze maturate per darsi obiettivi significativi e realistici e orientarsi per le future scelte formative e/o professionali.	– Dimostra iniziativa e inventiva durante le attività proposte nella vita scolastica.	- Dimostra iniziativa e inventiva durante le attività proposte nella vita scolastica.	Progetta lo sviluppo delle proprie attività di studio, utilizzando le competenze acquisite, per stabilire obiettivi significativi e realistici, orientati alle future scelte formative.

<p>3. COMUNICARE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Comprendere messaggi di genere diverso e di diversa complessità trasmessi utilizzando linguaggi diversi con vari supporti, - Esprimere pensieri ed emozioni attraverso diversi linguaggi e diverse conoscenze disciplinari. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il linguaggio orale di uso quotidiano. - Esprime con termini adeguati pensieri e sentimenti adeguando la comunicazione alle diverse situazioni. - Sperimenta la pluralità dei linguaggi integrando il codice linguistico con altri codici espressivi. 	<ul style="list-style-type: none"> - Comprende il linguaggio orale di uso quotidiano. - Comprende e utilizza gesti, immagini e suoni. - Esprime le proprie esperienze, sentimenti, opinioni, avvalendosi dei diversi linguaggi sperimentati. 	<p>Comunica nella propria lingua e nelle lingue straniere.</p> <p>Acquisisce padronanza nella lingua italiana.</p> <p>Si esprime in modo elementare in lingua inglese e francese.</p> <p>Comprende messaggi di diverso genere e complessità, attraverso l'uso di linguaggi diversi e mediante diversi supporti.</p> <p>Esprime in modo efficace concetti, principi, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, utilizzando diversi linguaggi, conoscenze disciplinari e supporti.</p>
<p>4. COLLABORARE E PARTECIPARE</p> <p>Interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Collabora e coopera attivamente nelle attività di routine. - Sviluppa il senso dell'identità personale interagendo all'interno di un gruppo e cogliendone le avversità. 	<ul style="list-style-type: none"> - Si confronta e collabora con gli altri nelle attività di gruppo e nelle discussioni, apportando il proprio contributo nel rispetto dei diritti di tutti. - Esprime il proprio punto di vista all'interno di un gruppo per la soluzione del problema. 	<p>Comprende e acquisisce codici di comportamento sociali responsabili.</p> <p>Esprime le proprie idee e opinioni nel rispetto del confronto con l'altro.</p> <p>Stabilisce rapporti interpersonali di collaborazione.</p>
<p>5. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Partecipare attivamente alla vita sociale riconoscendo l'importanza delle regole della responsabilità personale, 	<ul style="list-style-type: none"> - Rispetta le regole condivise. - Si organizza in modo autonomo nell'ambiente scolastico. 	<ul style="list-style-type: none"> - Assolve gli obiettivi scolastici con responsabilità. - Rispetta le regole condivise. 	<p>Assolve gli obblighi scolastici con responsabilità rispettando le scadenze.</p> <p>Rispetta le regole condivise.</p>

<p>dei diritti e doveri di tutti, dei limiti e delle opportunità.</p>		<p>- Acquisisce autonomia nell'organizzazione del proprio lavoro.</p>	<p>Partecipa in modo attivo alla vita sociale.</p> <p>Riconosce l'importanza della responsabilità individuale, dei diritti propri e altrui, dei limiti.</p>
<p>6. RISOLVERE PROBLEMI:</p> <p>- Affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi adeguate, raccogliendo e valutando dati, proponendo soluzioni e utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline e le esperienze di vita quotidiana.</p>	<p>- É autonomo nello svolgimento delle attività.</p> <p>- Risolve semplici situazioni problematiche legate all'esperienza</p>	<p>- Riconosce situazioni problematiche raccogliendo i dati e formulando ipotesi di soluzione.</p> <p>- Sa utilizzare le conoscenze apprese per risolvere i problemi.</p>	<p>Formula e verifica ipotesi per affrontare e risolvere situazioni problematiche</p> <p>Sa raccogliere dati, individuare risorse e proporre soluzioni utilizzando contenuti e metodi delle diverse discipline.</p>
<p>7. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI:</p> <p>- Riconoscere analogie e differenze, cause ed effetti fra fenomeni, eventi e concetti cogliendone la natura sistemica.</p>	<p>- Colloca situazioni ed eventi nel tempo, riflettendo sugli aspetti ciclici e sugli organizzatori temporali.</p> <p>- Rielabora le informazioni acquisite.</p>	<p>- Seleziona informazioni necessarie allo svolgimento di un compito.</p> <p>- Individua e comprende il nesso causa-effetto di fenomeni ed eventi riferiti ad esperienze personali e/o di studio.</p> <p>- Sintetizza oralmente le informazioni contenute in testi scritti e orali affrontati in classe.</p> <p>- Rielabora per iscritto le informazioni apprese.</p>	<p>Seleziona, acquisisce e recupera i dati informativi necessari allo svolgimento del compito</p> <p>Individua collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti.</p> <p>Riconosce analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti di fenomeni.</p> <p>Rielabora e argomenta le informazioni apprese.</p>
<p>8. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE:</p> <p>- Acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta, valutandone l'attendibilità e l'utilità e distinguendo fatti e opinioni.</p>	<p>- Ricava informazioni attraverso l'ascolto e supporti iconografici.</p> <p>- Utilizza le proprie conoscenze per assumere comportamenti adeguati al contesto</p>	<p>- Ricava informazioni da immagini e testi scritti.</p> <p>- Ricerca informazioni utili in contesti diversi.</p>	<p>Acquisisce informazioni da fonti diverse e ne valuta l'attendibilità e l'utilità</p> <p>Acquisisce capacità critica per distinguere fatti da opinioni</p>

--	--	--	--

Come mostra la tabella sopra riportata, le Competenze Comunicazione nella madrelingua, Comunicazione nelle lingue straniere, Competenze di base in matematica, scienze e tecnologia, Consapevolezza ed espressione culturale fanno riferimento ai saperi disciplinari, mentre le Competenze Imparare a Imparare, Competenze sociali e civiche, Competenza digitale, Spirito di iniziativa e intraprendenza sono competenze metodologiche, civiche e metacognitive e pertanto vanno al di là delle specificità disciplinari. Le competenze "trasversali", oltre ad essere declinate in competenze specifiche, abilità e conoscenze, sono organizzate in rubriche (con le evidenze ed esempi di compiti significativi da affidare agli alunni) e riportano la descrizione articolata in livelli di padronanza attesa della competenza.

Il curriculum verticale si realizza in un percorso costruito per gli alunni, al fine di offrire occasioni di apprendimento attivo, secondo una didattica che stimoli i diversi tipi di intelligenza, attento alla dimensione interattiva e affettiva oltre che disciplinare; un percorso in cui l'alunno possa imparare attraverso il fare e l'interazione con i compagni.

Gli insegnamenti si basano su un apprendimento ricorsivo, tenendo conto delle diverse metodologie didattiche impiegate nei diversi ordini di scuola. Si tratta di sistematizzare progressivamente osservazioni che in momenti o cicli precedenti possono aver avuto carattere occasionale, reimpiegare le categorie apprese in contesti via via più articolati. E' stata curata la continuità tra gli ordini, sottolineando l'importanza di evidenziare quanto si è svolto nell'ordine scolastico precedente per costruire un effettivo percorso che non soffra di immotivate cesure didattiche e che permetta di realizzare un itinerario progressivo e continuo, come viene sottolineato nel documento normativo relativo alle Indicazioni Nazionali per il Curriculum della Scuola dell'infanzia e del primo ciclo di istruzione. Per rendere più concreto, operativo ed effettivamente condiviso il lavoro di costruzione del curriculum verticale, i docenti hanno esplicitato anche i contenuti della programmazione del loro quotidiano lavoro didattico, contenuti organizzati all'interno di aree di apprendimento generali dette nuclei tematici.

I contenuti scelti e indicati nel curriculum sono i veicoli attraverso i quali gli alunni in generale possono conseguire gli obiettivi di apprendimento prescritti, finalizzati al raggiungimento dei traguardi per lo sviluppo delle competenze da conseguire in tempi lunghi, ossia in uscita ad ogni ordine di scuola. L'aver dettagliatamente indicato, per ogni anno e per ogni disciplina, i contenuti servono per definire meglio quali sono gli argomenti principali da affrontare, nella specificità dei bisogni e delle caratteristiche di ogni alunno, ad una conoscenza e ad una capacità applicativa che siano sempre meditate, consapevoli e critiche, tali da fornire competenze nel senso di saper applicare quanto imparato in situazioni molteplici, anche diverse dall'ordinario impegno scolastico.

Il lavoro collettivo di tutti i docenti dell'Istituto Comprensivo ha permesso di indicare, per ogni ambito disciplinare, gli elementi di raccordo tra gli ordini, in modo tale da rendere più fluido il passaggio degli alunni dalla scuola primaria a quella secondaria, passaggio che spesso presenta notevoli criticità e difficoltà, oltre a permettere di poter lavorare su una base condivisa rispettando così i criteri di progressività e di continuità.

Il curriculum del nostro istituto, definito sulla base dei documenti nazionali ed europei, intende tradurre in azioni efficaci le nostre scelte didattiche e si propone di:

- valorizzare gli elementi di continuità, la gradualità degli apprendimenti e le conoscenze pregresse
- presentare una coerenza interna
- avere una funzione orientativa in ciascun ciclo in modo particolare alla fine della scuola secondaria.

Nuclei fondanti di un curriculum verticale per competenze sono i processi cognitivi trasversali, attivati all'interno dei campi di esperienza, degli ambiti disciplinari/assi culturali. Nell'insegnamento per competenze dunque non si devono privilegiare la dimensione della conoscenza (i saperi) e la dimostrazione della conoscenza acquisita (le abilità ad essi connessi), occorre invece sostenere lo sviluppo delle capacità logiche e metodologiche trasversali delle discipline ossia lo sviluppo di quei processi cognitivi che sono la parte più importante dell'insegnamento/apprendimento.

Alla base del concetto di competenza c'è il principio di attivazione e integrazione delle conoscenze e abilità procedurali con le risorse personali (capacità cognitive, metacognitive, emotivo/affettive/identitarie, etico/relazionali, senso/motorie/percettive) che un soggetto mette in campo di fronte a un problema o compito autentico da risolvere. Il concetto di competenza, quindi, si coniuga con un modello di insegnamento/apprendimento che mette in gioco il ruolo dei processi di elaborazione personale delle conoscenze, il passaggio dall'aspetto prevalentemente trasmissivo a quello di mediazione culturale, l'emergere di nuove responsabilità, funzioni, compiti, il bisogno di conciliare l'autonomia culturale professionale di ogni singolo insegnante con la collegialità e la cooperazione.

Il lavoro educativo e didattico pianificato per lo sviluppo di competenze orienta ogni docente a differenziare la propria azione. L'esigenza di differenziare l'insegnamento è oggi una consapevolezza diffusa parallelamente a quella di sviluppare una pedagogia attenta alle diversità culturali, alla disabilità e alle difficoltà di apprendimento. Essa nasce sia dal rispetto per le persone, sia dalla preoccupazione di combattere le disuguaglianze causa degli insuccessi scolastici. Differenziare l'insegnamento è dunque fare in modo che ogni allievo si trovi, più spesso possibile, in situazioni di apprendimento per lui feconde e veda quindi riconosciuta la sua differenza di apprendimento.

I docenti dell'I.C. Via Meope, hanno lavorato per declinare, per ciascun anno scolastico, le competenze e le rispettive abilità e conoscenze di ogni disciplina coniugando le linee guida delle Indicazioni Nazionali con le esigenze del territorio in cui opera la Scuola. Pertanto il Curriculum vuol essere la sintesi delle scelte progettuali, organizzative e didattiche della nostra scuola partendo dalle esigenze formative dei nostri allievi e tenendo conto degli esiti da garantire e dei vincoli e delle risorse presenti nel nostro contesto territoriale.

Il curriculum dei vari ordini scolastici non coincide con la sola organizzazione delle attività didattiche realizzate nella sezione, nelle intersezioni e nei laboratori, ma si esplica in un'equilibrata integrazione di momenti di cura e di relazione che svolgono funzione regolatrice e offrono l'input per nuove esperienze. L'organizzazione degli spazi e dei tempi diventa quindi elemento di qualità pedagogica dell'ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.

Esso si sviluppa attraverso:

- ✚ **i Campi di Esperienza** della scuola dell'infanzia e le discipline della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado promuovono il pieno sviluppo della persona, accompagnano l'elaborazione del senso della propria esperienza, forniscono strumenti consapevoli per la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
- ✚ **le discipline** della Scuola Primaria e della Secondaria di Primo Grado: tali Scuole promuovono il pieno sviluppo della persona, accompagnano l'elaborazione del senso della propria esperienza, forniscono strumenti consapevoli per la pratica della cittadinanza attiva e l'acquisizione degli alfabeti di base della cultura.
- ✚ il perseguimento **dei traguardi di sviluppo delle competenze**.

✚ **la valutazione** del comportamento e delle abilità e conoscenze raggiunte.

✚ **gli impegni per alunni con disabilità, stranieri/BES, DSA e ADHD.**